

Tu stai parlando a caso io mi chiedo "Sarà vero?"  
Dici di fare il grano ma io penso saraceno  
Lo sai col rap ti sparo attentato a Sarajevo  
Principe a Cogoleto, sultano sul tappeto  
Non sono da solo roccia sei al mio fianco, ah  
Più cane che uomo ronciosi qua abbaio, bau  
Le pare le scovo, rumori nel bagno, ah  
Non è che mi drogo è che ho il sangue inquinato, fra'  
Per ogni porta che porca [?] si apre  
Ogni rotta che porta la soglia di strade  
Oggi viola chi vola nell'ora di Duate  
Ho l'insonnia e di norma non porta mai pace  
Ho lasciato i miei amici a fumare [?]  
Ho portato via amici da periferie  
La strada la vivi ad ogni passo che fai  
La fama la invidia ogni scarso che è online

Raffica di coltelli impazzata, manica di stronzi in strada  
Mastica dei bossoli e fra portaci la grana  
Si sa la mia banda c'ha lo sguardo delle tigri del Bengala  
Conta al parco quattro figli di puttana  
Volo sopra la città frà, aquila reale  
Sto in cattività ma la mia gabbia è cerebrale  
Scassa Walter, Ale, Duate  
Passa dall'hardcore al commerciale in 24 ore d'ospedale

Io ho il cuore che si slaccia  
È rimasta quella banca rotta in piazza, non banca rotta in piazza  
Vaz Tè mentre parla con l'angelo buono  
Pessima gestione di un ottimo uomo  
'Sta merda è una goduria  
Quando rappo mi fanno i video con [?], frate, poca furia  
Concepire me è come la scienza come errore  
La coscienza come bussola interiore  
Ti immagini uscire dal contesto e di svuotare il beat  
Sarebbe uscire senza faccia da Piazza Taksim  
Il giorno che saprò chi sono e che ci faccio qui  
Superman, super chic, faccio rap fantastic  
Pettine in mezzo a trenta babbì, torno un po' un serio  
Questo vecchio cielo azzurro non diventi nero  
Ti giuro becco rocce, tipo venti almeno  
Comprendi questo, poi diventi serio

Raffica di coltelli impazzata, manica di stronzi in strada  
Mastica dei bossoli e fra portaci la grana  
Si sa la mia banda c'ha lo sguardo delle tigri del Bengala  
Conta al parco quattro figli di puttana  
Volo sopra la città frà, aquila reale  
Sto in cattività ma la mia gabbia è cerebrale  
Scassa Walter, Ale, Duate  
Passa dall'hardcore al commerciale in 24 ore d'ospedale  
Raffica di coltelli impazzata, manica di stronzi in strada  
Mastica del [?] e fra portaci la grana  
Si sa la mia banda c'ha lo sguardo delle tigri del Bengala  
Conta al parco quattro figli di puttana  
Volo sopra la città frà, aquila reale  
Sto in cattività ma la mia gabbia è cerebrale

Scassa Walter, Ale, Duate

Passa dall'hardcore al commerciale in 24 ore d'ospedale